

IL CROCIATO

GIORNALE CATTOLICO DEL FRIULI

Nonno iuvant animos laudes quas carmina fundant
 In cruce signatos iura quod alma tegant

Omnes ergo simul crucis obstringamur amore:
 Quae vicit mundum, vincat et ipsa modo
 PARRUS Archiep. Utinan.

Ambrone
 Udine, Vicolo di Prampero N. 4.
INSERZIONI. - Per le inserzioni di vari nel corpo del giornale si pagano in linea o spazio di linea cent. 80 per riga e giorno. Per avvisi di morte si pagano cent. 50 - Per avvisi di matrimonio ad una o due colonne, chiedendo le condizioni fisse che si spediscono. Avvisi in IV pagina prezzi m...

Mercoledì 14 agosto 1907

Ringraziamone Dio

Il tentativo diabolico di suscitare in Italia quella campagna anticristiana che in Francia ha prodotti tanti mali, è fallito. Ringraziamone Dio! Non possiamo del resto abbandonarci ora a una dannosa e riprovevole inazione, poiché il tentativo — e a non lunga scadenza — si ripeterà. La massoneria, che è il demone incarnato ai danni di Cristo e della sua Chiesa, non dorme. Fallito un tentativo, ne macchia un altro. Ne è prova la sfacciata circolare del suo gran maestro Ettore Ferrari.

E' bene dunque considerare adesso quale arma sia stata efficace in mano dei cattolici per soffocare l'empio tentativo. E ognuno conosce quale essa sia stata: la stampa. La stampa che giornalmente smentiva, rettificava, spiegava: la stampa che respinse l'assalto con un fervore eroico, resistendo tenacemente sotto la granola dei nemici, i quali — armati di menzogna, di slealtà e di tracotanza — attaccavano da ogni parte. Dite: se non fosse stata la stampa cattolica, a che punto si sarebbe ora? Alla guerra civile dichiarata. E' stata la stampa cattolica a scuotere il governo; è stata la stampa cattolica a svergognare le autorità indecise; è stata la stampa cattolica a denunciare le autorità fattesi complici; è stata la stampa cattolica a naufragare gran parte degli stessi anticlericali peggiori atti inconsulti della teppa.

La quale stampa cattolica di più avrebbe fatto, se di più fosse stata diffusa, sostenuta e incoraggiata. Il compito dunque del clero e dei cattolici è chiaro, è preciso: dare il massimo appoggio alla stampa. Lo si intenda.

Un ministro imputato di favorire la camorra

Roma 13. — Sapete che il ministro delle Poste e Telegrafi on. Schanzer è stato accusato d'aver favorito gli on. Peppuccio Romano e Verzillo, imputati di tante poco pulite cose nelle gestioni pubbliche. Destò molto disgusto il contegno di Schanzer quando e dopo che fecero tante accuse agli onorevoli.

Il ministro delle Poste venne ieri rieletto a presidente del Consiglio Provinciale di Caserta, con 38 voti su 52 votanti, ma in mezzo a dimostrazioni ostili, nelle quali dominava il grido «va fuori d'Italia, va fuori o stranier»; ciò perchè l'on. Seganzer come è noto, è nato in Polonia.

Siccome l'elezione di Schanzer venne accolta dal pubblico con grida di: «Abbasso il ministro che protegge la camorra». Si dovette sgomberare la sala del Consiglio, dal pubblico che aveva fatto ovazione alla mozione del consigliere Antonio Casertano diretta a far decadere l'on. Schanzer dall'ufficio perchè si è constatata la sua assenza dalle sedute del Consiglio durante un'intera sessione ordinaria.

Schanzer oggi con una lettera si dimette da presidente.

La rinuncia del ministro Schanzer è vivamente commentata. Si crede che essa prelude ad un periodo di disgrazia dello stesso Schanzer in Terra di Lavoro, dove venne imposto unicamente dalla protezione dell'on. Giolitti. Gli amici di Schanzer resero a quest'ultimo un pessimo servizio, quando dopo averlo fatto eleggere deputato d'Aversa, collegio completamente sconosciuto dal suo futuro deputato, vollero anche imporlo come presidente del Consiglio Provinciale di Caserta.

Il *Giornale d'Italia* riceve da Caserta, intorno alla contrastata rielezione Schanzer, le seguenti impressioni:

«Nessuno ricorda ancora, dacchè il Consiglio Provinciale funziona, una voce di protesta clamorosa, così spontanea, come quella di ieri. Opposizione consigliare e pubblico, gente onesta di ogni partito e di ogni gradazione sociale, vollero dimostrare apertamente ieri il loro disdegno per i sistemi politici inaugurati, auspice il ministro Schanzer, dall'elemento più bacato che vive e prospera nella provincia di Caserta.

«E' avvenuto un risveglio salutare nella

coscienza pubblica. Se una considerazione serena può farsi sull'avvenimento d'ieri, essa riguarda certo la divisione netta, precisa, di una parte della provincia non pregiudicata, nè guasta, dall'altra in maggioranza asservita e bollata».

La scienza dello stomaco

Come altri giornali, anche noi abbiamo riprodotto una statistica sulla criminalità, in cui il clero figura per ultimo, con una percentuale insignificante appetto dei professionisti.

Ebbene, l'*Avanti* così spiega il fatto: «Ciò dimostra semplicemente quello che diciamo sempre noi: la morale non è nella testa, ma nella pancia. Fa più un buono stipendio che cento prediche cristiane o filosofiche. Nella categoria dei ben pasciuti e dei senza pensieri (hanno rinunciato anche alla famiglia per non aver quello di mantenerla) i preti occupano il primo posto; niente di più naturale che occupino l'ultimo nella criminalità».

E queste asinerie si gabellano per scienza! Così che se Tullio e Linda Murri non avessero, poveretti, patita la fame, non avrebbero perpetrato il delitto che hanno perpetrato!

Gli avvenimenti marocchini

Le posizioni - le battaglie.

Colonia 13. — La *Kölnische Zeitung* ha da Casablanca: Le truppe francesi hanno occupato posizioni fortificate ad un chilometro dalla città. I cavalieri marocchini molestano continuamente le truppe, tirando benissimo stando a cavallo.

Tangeri 13. — Casablanca fu assalita ieri da 4000 mauri, che furono respinti.

Povero esercito francese!

Casablanca, 13. — Il generale Drude procede energicamente contro l'indisciplina manifestatasi nelle truppe francesi; sei soldati furono inviati dinanzi al consiglio di guerra. Alcune signore europee sarebbero state molestate da sentinelle francesi. Il console inglese avrebbe sorpreso in casa sua alcuni soldati che saccheggiavano e li prese a colpi di revolver. Dodici soldati che dovevano custodire un magazzino chiuso di un negoziante, lo saccheggiarono. Perciò il comandante Mangin ha proclamato la pena di morte contro i saccheggiatori. Inoltre fu proibito agli indigeni di portare armi.

Nuove forze francesi e spagnole.

Parigi, 13. — Clémenceau saputo dei preparativi che si facevano per la partenza di nuove truppe li sospese, poi li ordinò di nuovo in seguito agli ultimi telegrammi rivelanti la difficoltà della situazione.

Cadice, 13. — Nel pomeriggio furono imbarcati per Casablanca trecento uomini di fanteria ed uno squadrone di cavalleria.

Lo stato prende possesso di Caprera.

Maddalena, 13. — Sotto la presidenza dell'ammiraglio Bianco, comandante la piazza forte si è riunita la commissione per presa di possesso da parte dello Stato dei beni appartenenti alla eredità Garibaldi.

In Inghilterra la donna è eleggibile.

Londra, 13. La Camera dei Comuni ha approvato in seconda lettura, con 132 voti contro 13, la legge che concede alle donne il diritto di essere elette nei consigli municipali e di contea.

Ventiquattro fughe di detenuti.

Madrid, 13. — Il giornale di Saragazza annuncia che 24 detenuti sono fuggiti dalla prigione. L'edificio era in cattivo stato. I prigionieri hanno fatto un buco nel muro per fuggire.

D. Romolo Murri e l'Autorità ecclesiastica.

Roma, 12. — Il *Giornale d'Italia* ha intervistato il cardinale Cassetta sull'opera di don Romolo Murri. Il cardinale dice che il potente ingegno di don Romolo Murri avrebbe potuto giovare alla chiesa se le malignazioni dei suoi nemici non avessero cercato di denigrarlo e di falsare le sue rette intenzioni. Circa le pratiche fra il Vaticano e don Romolo Murri relative alla sospensione, il cardinale Cassetta ha narrato di avere avuto comunicazione privata da don Romolo Murri di una lunga risposta al suo vescovo nella quale espone le ragioni della sua azione e propone una formula di sottomissione che non è stata

accettata dall'autorità. Il cardinale ha soggiunto di non poter dare alcun giudizio su questa lettera che deve rimanere privata e di non poter dire se l'accordo sia stato raggiunto, pur augurandosi che don Romolo Murri possa ritornare presto ad esercitare il suo ministero facendo una sottomissione più completa di quella che non abbia fatta nella lettera diretta al suo vescovo.

Note e commenti

E Nati?

Chi ne parla più? La bufera anticlericale lo ha fatto dimenticare. Ed è questo — tra l'altro — che la Massoneria voleva.

Nasi viene ora lasciato in tranquillità; e in questa tranquillità si lavora al salvataggio. Fin che la questione intorno a lui era viva; fin che la opinione pubblica a suo riguardo veniva mantenuta desta: il lavoro era difficile. Ma ora diviene facile; e presso i senatori che dovranno giudicarlo, si è già iniziata la propaganda di salvataggio.

E Doria? e Canevelli?

Questi due alti personaggi — come si sa — si trovano deferiti all'autorità giudiziaria per gravi accuse, che li rendono certo incompatibili con le cariche che coprono. Orbene, chi parla di loro? La bufera anticlericale ha distratto da essi l'opinione pubblica; ond'essi rimangono beatamente al loro posto.

Di ciò il governo è contento; ma oltre il governo è contenta anche la Massoneria; poiché non bisogna dimenticare che Doria e Canevelli sono due preziosi trepuntini. — Oh, la Massoneria come ti mena pel naso, in genuo popolo d'Italia!

Educazione laica.

Frattanto la bufera anticlericale ha giovato per la setta a qualche cosa d'altro: alla istituzione di ricreatori e di scuole laici. Dovunque si nota ora uno sforzo — con la cassa del Comune, s'intende — di istituire codeste scuole. E tali istituzioni compiranno la rovina morale e materiale della gioventù.

Un magistrato di Parigi, giudice d'istruzione, interrogato circa i risultati dell'insegnamento senza Dio, colla lunga esperienza fatta disse: «Ho visto comparire dinanzi a me precoci scellerati. Il terribile aumento della criminalità tra i giovani coincide col cambiamento introdotto nella istruzione pubblica. La morale e la filosofia laica non possono sostituire nell'anima di un fanciullo la semplicità dei comandamenti di Dio. Il fanciullo al quale non si parla di Dio non aspetta ad esser uomo per ribellarsi a ciò che gli pesa, al dovere, al sacrificio, all'onore. Una fanciulla di 15 anni allevata in una scuola liberale al giudice che le domandava quale religione professasse: *sono pagana*, rispose. In qualche anno la criminalità tra i giovani è triplicata. Se il male non è maggiore bisogna esserne grati alle scuole cattoliche, alle scuole ove Dio entra ancora e che hanno conservato al paese uomini devoti a Dio. Il pubblico ministero della Senna a Parigi ha dato questa eloquente statistica. Sopra cento fanciulli che sono scomparsi davanti ai tribunali di Parigi, undici escono da scuole cattoliche, gli altri 89 dalle scuole liberali».

Povera società!

GRAVI DISORDINI IN UNA CITTA' IRLANDESE.

Londra 13. — I disordini di Belfast, che, causati da scioperi e favorite dal sentimento nazionalista ferito anche ultimamente dal Governo inglese che non sanziona e non approva mai una legge che dia agli irlandesi i completi diritti civili; nel corso delle settimane che perdurano sono andati sempre crescendo.

Ieri sera i rivoltosi avevano tesato delle catene nelle vie principali in modo da farvi inciampare i cavalli. Essi proponevano altresì di estinguere i becchi di gaz ed altri lumi nelle vie e nei negozi in modo da dare agli abitanti la possibilità di manovrare contro i soldati senza essere visti. Fino a molto tempo dopo mezzanotte tiravano ancora sassi contro i soldati e gli agenti di polizia. Le donne ed i giovani dimostravano un accanimento diabolico contro la forza pubblica.

Le cariche ripetute alla baionetta non erano riuscite ad intimorire i rivoltosi, non solo, ma le truppe erano state respinte o per un momento si erodette che i rivoltosi

rimanessero padroni del campo di battaglia. Trenta abitanti di Belfast si trovano all'Ospedale. Sei di essi presentano ferite d'arma da fuoco. Un altro è morto oggi. Molti agenti e soldati sono pure all'Ospedale. Sono stati arrestati una cinquantina di individui. I Tribunali di semplice polizia seggono in permanenza giorno e notte per giudicare gli arrestati. Finora le condanne non hanno oltrepassato i sei mesi di prigione.

Nel pomeriggio alcuni ufficiali si recavano all'Ospedale Vittoria per assumere notizie dei feriti: sono stati accolti dalla folla con grida ostili e presi a sassate. I feriti curati all'Ospedale stanno bene.

Il Lord Mayor ha rinviato i festeggiamenti che dovevano aver luogo oggi in onore dei marinai della flotta dell'Atlantico. Stmane tutto sempre calmo.

La lettura delle intimazioni legali è stata accolta dal grido ripetuto a gran voce: Maledetto sia il brutale sassone!

Il principe di Lowenstein si è fatto domenicano.

Mandano da Berlino:

Fino dal giugno passato, fu annunciata la risoluzione del principe di Lowenstein di farsi monaco — e fu pur detto come, nel mondo politico e aristocratico tedesco, si facessero pressioni su di lui per farlo recedere da tale proposito. Ma ogni sforzo è stato vano; e giovedì il valoroso e battagliero uomo politico che, con Windthorst fu uno dei fondatori del partito del Centro all'Reichstag, il leader del partito cattolico tedesco, il presidente dell'Unione Cattolica e della Società di Studi Sociali ed Economici, Carlo Vertheim e Rosenberg principe di Lowenstein è morto al mondo, diventando padre Raimondo Maria, domenicano.

Sebbene aspettato, l'avvenimento ha commosso ed interessato tutta la Germania; alla cerimonia, nella chiesa del convento dei Domenicani tedeschi a Veno, assisteva una folla fittissima di signori dell'aristocrazia e di uomini politici, segnatamente di deputati del Centro.

Il principe si è presentato in abito da società, col petto coperto di tutte le sue medaglie e decorazioni e si è prosternato ai piedi del Superiore e del Capitolo dell'Ordine. E' cominciata allora la funzione della monacazione, mentre i Domenicani cantavano in coro e l'organo suonava. Quando, finalmente, il principe fu spogliato delle sue decorazioni e del suo abito da due monaci che lo coprirono del saio di domenicano, mentre veniva intonato il *Teu creator spiritus*, tutti gli astanti avevano le lagrime agli occhi. Il figliuolo, principe Alessio, e la figliuola-contessa di Braganza Borbone, piangevano dirottamente.

Uno sciopero di contrabbandieri!

Berlino, 13. — Si ha da Varsavia: Lungo il confine russo-prussiano è scoppiato uno sciopero unico nel suo genere. Si sono cioè messi in sciopero i contrabbandieri. Essi domandano l'80 per cento di aumento di mercede per il contrabbando. Il contrabbando è fatto principalmente da donne. Esse passano il confine due o tre volte la settimana provviste di un passaporto e vestite del puro necessario e ritornano in Russia vestite da eleganti signore. In tal guisa si contrabbandano i vestiti più fini. Le contrabbandiere sono sfruttate enormemente dagli imprenditori; esse guadagnano appena una ottantina di copeckhi il giorno.

IL COLERA.

Pietroburgo, 13. — E' stata progettata la chiusura del porto di guerra di Liban in seguito ad un caso di colera avvenuto a Ribinsk.

Le ricchezze della terra americana.

Il signor Giorgio Knuz, il miglior intenditore di gioielli di tutta l'America, annuncia che nella contea di Pyk, nell'Arkansas, si è scoperto un giacimento di diamanti di grande estensione. Si racconta che, l'anno scorso, un indigeno, passando di là, scorse due pietre di straordinario splendore e le raccolse, senza pensarci più oltre. Nè ci pensò poi per parecchi mesi, finchè un suo conoscente, che ne capiva più di lui, vedendo le pietre dichiarò che erano diamanti. Dalla miniera si sono estratti già 130 diamanti, due dei quali di sei carati e mezzo; alcuni sono gialli e altri bruni; ma ve ne sono parecchi di bellissima acqua.

L'ORA DELLE QUERELE

(I. c.) — Troppo di rassegnazione noi abbiamo usato con i figli criminali della barbarie antica: la mitezza è buona, è doverosa finchè non è posto in gioco l'onore, finchè la teppa brutta e scamicciata non attenta alla libertà e alla vita nel cospetto olimpico sereno della Sfinge di Bardonecchia, finchè gli epiteti troppo cavalereschi di *poreo* e di *immondo* non ci salvano dalle cloache massime e minime, dal fango e dalla latrina!

Queste cloache noi ben conosciamo e traverso fattacci quotidiani ridotti ad un breve e misurato numero di parole a punto perchè non clericali. Noi conosciamo queste cloache; mentre gli scandali fumagolanti si staccano degli episcopii e del Clero per virtù di storia e per allacciarsi alla virgineale protezione delle querele, mentre il Besson con le sue *messe nere* può essere un materiale di studio per il Lombroso assai più che la fotografia autentica... della mano del Solelland, mentre un Rola commesso viaggiatore si trasforma nelle officine massoniche in un Don Rola salesiano, per ricovrire di turpitudini tutta l'opera d'un grande santo democratico: Don Bosco.

Vigliacchi e cattivi questi putridi esseri dell'alto e del basso, che vomitano copiosamente, convulsivamente sulle colonne dei loro giornali e per le vie della città, che pagano per inventare, che inventano per corrompere, che corrompono per recidere nel cuore degli italiani la fibra più forte e vibrante del cattolicesimo.

Vigliacchi e cattivi! Le idee e gli uomini non si combattono con la calunnia satanica, con le sassate agli episcopii, con gli epiteti da Codice Penale!

L'esercito *radiceosocialmasoniarco* sputa le brutture della sua anima fuliginosa sulla vesti sacerdotali, rompe vetri e teste, abbatte Croci e insulta a donne ignemi.

Avanti ancora; Attila del vigesimo secolo: da te le plebi derelitte ed affanate attendono la voce redentrice della solidarietà e della fratellanza umana!... Se — domani — passo per via Aquileia, lanciarmi ancora il tuo, tutto tuo *poreo*; ma bada bene di non ti lascia udire da altri però, che io — nel caso — sposerò querele contro di te.

Avanti ancora, teppaglia senza una traccia di sentimento e di civiltà nel cervello degenerato; avanti, se n'hai il fegato. Ci rivideremo dinanzi al giudice, se c'è un giudice in favore delle persone oneste, se non è un delitto il mettersi un collare da prete!

La stampa fiuta nell'aria un'acre odore di reclusioni e di multe e batte in ritirata con la disinvoltura degli eroi della morale. E' la prima vigliacca, che ha nutrito la cagna popolare, dopo d'essersi lasciata adescare dalla Massoneria e dalla *réclame*.

Batte in ritirata; ma noi cattolici d'Italia, all'epoca delle elezioni, ricorderemo le figure losche e dubbie della recente montatura, noi che sinceramente abbiamo portato un valido contributo agli elementi liberali del Paese. Andremo per la nostra via senza genufflettere a destra nè a sinistra, con il nostro programma, con le forze nostre.

Batte in ritirata senza rettificare, ove la coscienza esiga una riparazione: vigliacca e cattiva! Ma noi cattolici d'Italia daremo la caccia ai bolsi calunniatori ed alla Teppa da bordello, daremo la caccia ai rei e le querele foccheranno.

Il *Crociato* ha accolto con entusiasmo l'idea della difesa giuridica del Clero, altre volte sollevata in adunanza di sacerdoti friulani, e la sottoscrizione, iniziata a pena andrà innanzi. Il Clero si scuote: egli ha per sé il dritto comune e le masse sane che lo apprezzano a traverso una fioritura gagliarda di istituzioni economiche e sociali.

Non è ricco il Clero come i massoni, che organizzano gli scandali per cingere dell'oblio Nunzio Nasi e gli altri maggiordomi; ma il Clero, che sa il sacrificio, farà dei risparmi e la sottoscrizione andrà, andrà.

E' ora di finirlo! Se la teppa della penna, dei sassi e degli insulti sembra far sosta, almeno in Friuli: noi non sosteneremo, no.

Cattolici e sacerdoti, ecco la parola d'ordine: *Querele e sottoscrizione!* La lotta tornerà a noi dalla fogna. Avanti dunque, con il Codice e con l'obolo per la civiltà!

DALLA PROVINCIA

Torre

13 agosto.

L'avvocato Rosso scrive che il parroco ha fatto la cronaca del Comizio in barba ai comandamenti di Dio! Ah ci vuole un bel fegato per dire che la cronaca della *Concordia* non è esatta. Ma già si mastica amaro, perché il prete non si lasciò sopraffare dall'oratoria dei due avvocati. Vedete: noi abbiamo riferito i punti principali del contraddittorio, della conferenza e per ordine; invece l'avv. Rosso di tutto quanto disse il prete se la cava con queste parole: *il buon giovanotto come può e più ancora come gli permettono il voto di castità, la tunica e la chierica e il santo timor delle scomuniche tenta confutare l'oratore...* e poi parla di vittoria, di cresimata di inchioldamento colla logica.

Ma quale vittoria? Quale cresimata? In complesso, due avvocati non hanno che invito contro i preti, il governo, i padroni e l'esercito, dir male degli altri è un mestiere facilissimo; poi hanno raccontato fatti di cronaca ma la cronaca non è la logica, i fatterelli non sono ragioni; le insinuazioni, la generalizzazione sono volgarità. E perché, o signori avvocati, avete menato il can pe l'aria stracciando il vostro dire e non avete concesso che una sol volta la parola al prete? Perché non lasciarlo parlare? Ma vi rompa le uova nel paniere; sapevate che Don Lozer non teme avvocati del valore di un Beppi Ellero e del sofista G. Rosso. Sapevate di dire lepidetose, porcherie buone per accalappiare il popolo che non ragiona, che non distingue, ma meschinità per la gente che ha la testa per qualche cosa.

Si vogliono documenti per provare che gli sfregi al Re e a Garibaldi sono menzogne?

Legga l'avv. Rosso le lettere mandate dall'avv. Meda, da Renato Simoni all' *Osservatore* e al *Corriere* di Milano. Se non ci crede ancora, ossia se è capace di portare un documento che compri lo sfregio fatto al Re dai Salesiani, il parroco di Torre è disposto a regalare all'avv. Ellero la somma non di dieci ma di cento lire perché possa comperare un'altro bel panciotto, e altri indumenti alla moda per innamorare le ragazze di Torre come con il suo elegante portamento le innamorò quella sera; ch'è ritornando a casa dicevano l'una l'altra: *Atu visto che ven vestio che al gera, che bel gile, che bel taio il vestio, che ben messo! che bel soranoto?*

Si compiacca Beppino d'essere il cocco delle ragazze di Torre. E' meglio essere belli che brutti. Anche la bellezza è qualche cosa.

L'avv. Rosso sappia infine che il *Crociato* chiama teppa non tutte le centinaia di lavoratori presenti al Comizio, ma quelli soltanto che impedirono al parroco di parlare, quelli che lo interruppero, quelli che gridarono abbasso il Papa; basta pretaccio, e tante altre banali offese che facciamo ma che furono proibite dai coscienti contro il prete reo di parlar franco e di aver affrontato arieccchini e burattini. Ne potrebbero dire qualcosa certuni!... Bella creanza! Bella libertà!

Ma si sa! Fu il parroco insolente, intollerante! Capperi! Lui prega Rosso ad essere leale o non discendere a particolarità sozze, a rispettare i sentimenti cristiani, a contraddire dignitosamente. E invece insulta Cristo, i Santi, il Papa, descrive nei più vergognosi particolari quanto risultò da un processo tenuto a porte chiuse a Pordenone!

E il parroco doveva tacere? e doveva non interrompere quando si mentiva citando i fatti di Rovigo, di Trani Savona, di Roma ed altri ancora già smutati, e falsi? quando insisteva a dire che la Fumagalli è una suora protetta dall'autorità ecclesiastica? ecc. ecc.

Infine l'avv. Rosso per eccitare sempre più l'odio operaio contro il prete cita quanto scrisse un prete conservatore, antidemocratico sul *Tagliamento*. Che ci stava questo con Torre, col parroco?

Atte macchiavellica la vostra, cari avvocati! Ma tutti gli onesti dovrebbero darvi l'ostracismo, perché sempre più vi dimostrate sleali a perfezione e non tentate che ad abbattere il prete, a riscaldare il cervello atono di ignoranti, a stradicare dal popolo il sentimento cristiano. Bel mestiere! spacciate pornografia col pretesto di far opera di epurazione morale!

Maestri, paladini di moralità. Voi? Che losca commedia!

Per finire: Gli avvocati Rosso ed Ellero di Pordenone l'hanno a morte contro il celibato dei preti. E' da sapersi che essi stessi sono celibi. Perché tanto scaltanarsi per il matrimonio degli altri? Pensino invece a contrarre il loro.

E poi: Essi avvocati sono celibi onesti o disonesti. Se celibi onesti vuol dire per lo meno come loro possono essere celibi onesti anche quasi tutti i preti che hanno fede, che hanno tanti mezzi di santificazione, ed ancora Essi avvocati sono sui trent'anni e ne si può essere celibi onesti fino a 30, si può conservarsi tali anche dopo.

Quindi il celibato non è impossibile, lo confermano loro stessi col fatto.

O gli avvocati suddetti sono celibi disonesti: e la loro disonestà non implica la disonestà degli altri, e torna inutile predicare contro la immoralità altrui, quando in se stessi si trova del marcio.

O così, o così. Non c'è via di mezzo. Lo capite questo dilemma signori avvocati? Voi che diceste al comizio precise parole: La logica è a nostra disposizione? ma vedete che la logica vi intanaglia.

Gemona

13 agosto.

Festeggiamenti.

Diamo il programma dei festeggiamenti che si daranno in onore di S. Rocco nei giorni 15, 16, 17, 18 agosto.

Giorno 15, ore 5 pom. — Apertura delle feste con spari di mortaretti e suono del Campanone del Castello — ore 8 pom. Grande illuminazione con acetiene e palloncini alla Veneziana lungo le vie adiacenti alla piazzetta del ponte, fuochi Artificiali preparati dal distinto pirotecnico Marini Alessandro, Concerto della banda cattolica, illuminazione fantastica del Castello.

Giorno 16, ore 6 ant. — Sveglia con spari di mortaretti e suono del campanone — ore 8.30. Benedizione in Duomo della nuova statua del santo — ore 9. Sparo di mortaretti, suono del campanone e delle campane di tutte le chiese della città durante il processionale trasporto della Statua alla Chiesa ononima. Messa cantata nella chiesa di S. Rocco e panegirico — ore 5 pom. Albero della cuccagna in piazza del Ponte — ore 7 pom. Breve coronica e benedizione con la reliquia del Santo — ore 8.30. Illuminazione, spettacolo con proiezioni. Esse ed animato e concerto della fanfara del ricreatore festivo.

Giorno 17, ore 9 ant. — Messa cantata con discorso — ore 7 pom. Breve coronica e benedizione con la reliquia del Santo — ore 8. Illuminazione e fuochi di Artificio, concerto della banda della Società Operaia.

Giorno 18 — ore 9 ant. Messa solenne con breve sermone nel Vestibolo della chiesa di S. Rocco, ove pure offrirà il S. Sacrificio durante la terribile pestilenza del 1575 — ore 5 pom. Vespri solenni e bacio della reliquia.

N. B. Nel pomeriggio dei giorni soprascritti avrà luogo in via XX Settembre delle gare del gioco dello pallò.

Fulmine.

Durante il temporale dell'altra sera scricchiò un fulmine sulla casa di Ellero Pietro fu Angelo sita in Marzars abbattendo il comignolo ed un po' di coperto. I danni sono lievi e per di più assicurati con la Cattolica di Verona; maggiore ne fu lo spavento della moglie dell'Ellero e dei bambini che si trovano a letto.

Pirola

S. Vito al Tagliamento

13 agosto.

Per la festa dell'8 settembre.

Per il giorno 8 settembre, festa della Natività di Maria SS.ma, nel Santuario della Madonna di Rosa, si annuncia questo anno solennità speciale, a cui interverrà anche Mons. Isola, nostro Vescovo.

Il mercato di venerdì

cadendo in giorno festivo nella nostra parrocchia (S. Rocco), viene rimandato ad altro venerdì del mese.

Moggio Udinese

14 agosto.

Esempio da imitarsi.

La Società operaia di mutuo soccorso e Previdenza di fronte all'immonda campagna a base di calunnie suscitata dalla teppa anticlericale alta e bassa contro la Chiesa ha mandato a S. Santità Pio X un telegramma così concepito:

Società operaia cattolica Moggio Udinese deplorando congiura teppa anticlericale istituti religiosi Italia protestando sozza campagna partecipa dolore Vostra Santità sfregio religione rinnova sensi filiale attaccamento occasione Vostra incoronazione domanda benedizione apostolica.

per la Presidenza Angelo Missiroli.

Il S. Padre a mezzo del Cardinale Mery Del Val degnavasi rispondere col seguente telegramma:

Santo Padre compiacersi molto omaggio estesa Società operaia alla quale di cuore benedice.

Cardinale Mery del Val.

La medesima Società mandò al deputato del Collegio on. Gregorio Vallo un telegramma protesta così concepito.

Società operaia cattolica mutuo soccorso Previdenza Moggio-Udinese protestando contro teppa anticlericale insorgente Italia insultatrice religione Stato interessa Deputato Collegio spiegare azione energica contro nemici Chiesa Patria.

Se tutte le Associazioni cattoliche facessero altrettanto, non sarebbe un plebiscito eloquente? Bisogna reagire in tutte le guise e non lasciarsi sopraffare. Siamo forti e compatti contro il nemico.

Tolmezzo

13 agosto.

In Tribunale - Oltraggio.

Del fabbro Giuseppe fu Valentino d'anni 49 da Villa Santina è imputato di avere nel 27 marzo p. p. oltraggiato il sotto ispettore forestale sig. Vintani, perché questi lo rimproverava d'aver scavato una fossa nel bosco senza il permesso dell'autorità forestale. Si busca L. 250 di multa col beneficio del perdono condizionale.

Piccolo furto.

Petrin Mario di Federico d'anni 17 da Sauris nel 11 aprile p. p. s'introdusse nella camera da letto di Petris Geremia e dal cassetto d'un tavolo rubò in danno del medesimo L. 11, che erano ivi custodite. Il Tribunale lo condanna a 8 giorni di reclusione, applicando anche a lui la legge Ronchetti.

Ampezzo

12 agosto.

A proposito di una smentita.

Dacché il *Crociato* si è fatto il portavoce della pubblica opinione ed è entrato anche nelle cose del comune mettendo in evidenza le onorifiche gesta di quei tra o quattro gatti che se le tengono come scudo di conquista e vincono in audacia e prepotenza i tirannelli del medio evo, non è a dirsi quante ire e quanti furori si sollevano nel campo massonico-radicalo-anarchico-socialista locale. Sicuro! padronissimi lor signori di tarlupinare il popolo tre volte gonzo con mirabolanti promesse e con soismi da leguleio; ma guai a chi volesse entrare negli affari del Comune, che sono poi gli affari di tutti, compresi i clericali, i quali nelle tasse non sono certo lasciati indietro agli altri. Quindi intimidazioni ridicole, volgarità acose, spicce insinuazioni e un dagli al *«Crociato» sine fine dicentes*. Ora è la volta di una smentita solennissima in cui però indarno cercheresti il nome del Sindaco, che pur ne dovrebbe sapere più degli assessori e che è d'altronde l'unico, il vero rappresentante del comune.

Molto sarebbe a dire intorno alla forma ed agli scopi, davvero nobile, di un tale atto, come pure riguardo alla sua origine — grottesca anzi che no — ma di tutto questo non ci vogliono occupare per ora, anzi ammettiamo di buon grado di essere caduti in errore. Ci vorrebbero dire pertanto i nostri egregi avversari: L. da che ebbe origine il noto attrito tra il Sindaco ed un assessore e tra quest'ultimo ed un suo collega, il cui epilogo è la cessazione da parte del primo delle funzioni di Pro-Sindaco? II. perché il messo comunale giorni fa pubblicamente piangeva e lamentavasi che avrebbe dovuto andar in Germania a menar la carota? III. perché trattandosi di liquidazioni di lavori in cui l'ingegnere non entrava affatto, si è provocato appunto l'intervento dell'ingegnere? IV. perché tanti consiglieri dicono male dei loro colleghi e del casotto? Se è falso quello che abbiamo riferito noi e che tutto Ampezzo tiene per vero, ditemi ora come stanno le cose — senza tanti arzigogoli però e parole vuote di senso — altrimenti vi potremo sempre ricacciare in gola le vostre smentite e le vostre minacce.

Cose del Comune.

Domenica si raccolse in seduta straordinaria questo Consiglio comunale per trattare intorno ad un lungo ordine del giorno. Tre erano gli oggetti che presentavano qualche importanza: provvedimenti intorno alla sega per legnami, liquidazione dei lavori di compimento nel locale scolastico, insufficienza di insegnamenti e relativo deliberazioni. La seduta fu piuttosto movimentata e in qualche parte anche comica. Riservando la relazione dettagliata e dopo esposto il verbale, diramo per ora che i lavori delle scuole furono liquidati in lire 7000 circa, mentre il progetto si aggirava sulle L. 4500. Carini quegli addizionali adunque!

Aviano

12 agosto.

Un incendio.

Oggi verso le ore 16 improvvisamente si sviluppò un incendio nella casa colonica di Dozan Basilio, mentre tutti coloro che l'abitano si trovavano in campagna, divampando con terribili fiamme. Mercoledì il largo concorso di persone d'ogni classe che prestarono con ardore l'opera loro, il fuoco si poté isolare, di guisa che d'un lungo fabbricato andò completamente distrutta solo la parte intermedia che s'ergeva fra due muri maestri e che si protendeva innanzi con una tettoia.

Una coraggiosa donna lanciandosi fra le fiamme portò in salvo un bambino che stava nella culla.

Gli animali della stalla furono salvati perché in tempo ne furono fatti uscire.

Il fabbricato era assicurato presso l'Adriatica ma per un capitale però che non pareggia il danno patito che si calcola ammonta a circa L. 2000. Fu uno degli incendi più terribili che si ricordino in Aviano.

Molti si lamentarono che il Comune non avesse una pompa d'incendio, che avrebbe certo attenuato il danno.

Varie.

In questi giorni si ritrovano ad Aviano parecchi villeggianti che portano coi loro costumi cittadini una nota varia in mezzo all'uniformità del paese.

Tra poco, il 24 del corrente mese, saranno fra noi ben accolti i soldati dei due reggimenti di cavalleria 18.0 Piacenza e 4.0 Genova, che recheranno un po' di vivacità insolita e ci rallegreranno alla sera colla fanfara che suonerà nella vasta piazza del Duomo.

Robur.

Ippolis

12 agosto

Sagra annuale.

Ieri fu celebrata solennemente la sagra annuale di S. Luigi. In chiesa vennero esposti due bei stendardi nuovi, opera di un artista di Udine. Fu celebrata una solenne messa cantata ed a mezzo giorno fu servito in casa del Molto Rev. do signor Parroco, un buon pranzo a mezzo di un celebre cuoco?...

A Vespri si fece la processione accompagnata dalla brava banda musicale di Premarinco, la quale alla sera davanti agli esercizi dei signori Tavagnacco e Franchovich esegui scelti e variati pezzi, mentre all'esercizio del sig. Balutto si dava la caccia all'albero della cuccagna che fu vinto da una comitiva di giovanotti di Spessa.

Il concorso alla sagra fu discreto data la siccità di quest'anno.

Latisana

12 agosto.

Consiglio comunale.

(S). — Stamane alle 10 si è riunito il nostro Consiglio com. per trattare il lungo ordine del giorno comunicatovi colla mia corrispondenza del 6 andante.

Presiede il sindaco, on. Gaspare Peloso-Gaspari. Sono presenti 17 Consiglieri, mancano: cav. Giorgio Gaspari, prof. Ambrosio e prof. Cassi.

Letto il verbale della seduta precedente, si passa alla discussione degli oggetti all'ordine del giorno.

Viene approvato ad unanimità in II. a lettura il sussidio alla Cattedra Ambulante d'Agricoltura in ragione di L. 500 all'anno. All'oggetto 2.º: Sussidio Segretariato Emigrazione (2.ª lettura) l'on. Sindaco dice: « Nell'adunanza 24 Maggio u. s. dietro mozione del cons. Cassi la Giunta vi propose il sussidio di L. 50 a favore del Segretariato d'emigrazione che voi avete approvato.

La Giunta nell'avanzarvi e sostenere quella proposta in buona fede riteneva, come aveva sempre creduto, che il Segretariato per l'emigrazione di Udine non avesse altro scopo che quello di proteggere l'operaio all'estero. Invece secondo è risultato dalla discussione avvenuta al Cons. Provinciale, il 1 luglio, purtroppo abbiamo dovuto rilevare che quel segretario ha completamente svistata la sua missione. Ora esso lavora per fini politici e la sua politica è sovversiva.

I suoi impiegati, di ogni categoria, fanno una propaganda a base di lotta di classe e di ciò vi sono fatti e testimoni ineccepibili a confermarlo. I consiglieri prov. — sigg. Marsilio ed Etro — fecero sentire la loro forte e libera voce in seno al piccolo Parlamento provinciale dimostrando con fatti questa verità.

L'istituzione è santa. Sono gli uomini che la rappresentano che l'hanno fatta sviare e se ne servono per fini sovversivi.

Noi non vogliamo che il nostro denaro, o meglio quello dei contribuenti, vada ad alimentare la propaganda sovversiva, tanto più perversa quanto più abilmente fatta, e vi proponiamo di seguire l'esempio del consiglio prov. di Udine, cioè, di consegnare l'importo votato di L. 50 all'ill.mo sig. Prefetto affinché lo distribuisca a quella qualunque istituzione che si occupa veramente ed unicamente di emigrazione e non di politica.

Ed il Consiglio unanime così delibera.

Pure ad unanimità approvansi: Le onoranze a Garibaldi in II.ª lettura; L'abbonamento Zanelli alla tassa acque gasose per l'anno in corso convenuto in L. 250;

La cessione a Petrin Antonio di Latisana di una piccola porzione di area, verso il pagamento di L. 60, per fabbricare un focolaio;

L'affranco canonico, colle solite modalità e nella consueta misura, domandato da Rossi Giovanni;

Il sussidio di L. 50 — da stanziarsi sul bilancio 908 — per la mostra d'arte decorativa friulana.

(Il seguito a domani)

Buttrio

12 agosto.

Teatralia.

Non era spenta ancora l'ultima eco delle rappresentazioni ripetute nello scorso carnevale, quando una voce, appresa volentieri da tutti, si sparse fra gli abitanti di Buttrio e fu quella che annunciava una nuova occasione drammatica. Tutti aspettavano ansiosi il loro Teatro e ieri sera i bravi giovani di questo paese, sotto la guida di Don Giovanni Battista Caruzzi, insegnante al Seminario di Cividale, recitarono il dramma *Legnano*, opera del professore D. G. Ellero, a cui non mancarono le lodi di scelto compositore drammatico. In carnevale la scena e gli spettatori stavano al coperto; ora invece il palco-fu appositamente costruito in un angolo del cortile della canonica, e gli spettatori, in numero di più che un migliaio avevano per solito il padiglione sereno e stellato; cosa veramente providenziale in questi bollori di agosto. Il trattamento si aprì con un prologo svolto a brevi tratti il concetto del dramma; gli atti di questo furono intermezzi da cori finemente eseguiti dai cantori del paese.

Le interpretazioni date da questi bravi giovani al dramma dell'Ellero fu superiore ad ogni aspettazione; se si considera specialmente la loro scarsa coltura e il tempo limitatissimo, che ebbero per attendere alla debita preparazione dopo comulti i loro lavori, in questa stagione. Non si poteva pretendere di più! Bravi giovanotti!

Ne vada intanto la ben meritata lode al paziente quanto abile istruttore ed anche ai giovani, che vollero occupato il tempo libero dalle abituali occupazioni, nel divertirsi onestamente ed istruirsi, lontano dai pericoli numerosi che dovunque s'incontrano oggi. E un grazie di cuore al nostro amato Pevano, il quale si addossò (si) generosamente un tanto disturbo.

Mi consta che il dramma verrà un'altra volta, e forse la prossima domenica rappresentato con certe novità per soddisfare al desiderio universalmente manifestato da questi paesani.

Faccio voti che in ogni paese si imiti i lodati abitanti di Buttrio!... Alfa.

tarono il dramma *Legnano*, opera del professore D. G. Ellero, a cui non mancarono le lodi di scelto compositore drammatico. In carnevale la scena e gli spettatori stavano al coperto; ora invece il palco-fu appositamente costruito in un angolo del cortile della canonica, e gli spettatori, in numero di più che un migliaio avevano per solito il padiglione sereno e stellato; cosa veramente providenziale in questi bollori di agosto. Il trattamento si aprì con un prologo svolto a brevi tratti il concetto del dramma; gli atti di questo furono intermezzi da cori finemente eseguiti dai cantori del paese.

Le interpretazioni date da questi bravi giovani al dramma dell'Ellero fu superiore ad ogni aspettazione; se si considera specialmente la loro scarsa coltura e il tempo limitatissimo, che ebbero per attendere alla debita preparazione dopo comulti i loro lavori, in questa stagione. Non si poteva pretendere di più! Bravi giovanotti!

Ne vada intanto la ben meritata lode al paziente quanto abile istruttore ed anche ai giovani, che vollero occupato il tempo libero dalle abituali occupazioni, nel divertirsi onestamente ed istruirsi, lontano dai pericoli numerosi che dovunque s'incontrano oggi. E un grazie di cuore al nostro amato Pevano, il quale si addossò (si) generosamente un tanto disturbo.

Mi consta che il dramma verrà un'altra volta, e forse la prossima domenica rappresentato con certe novità per soddisfare al desiderio universalmente manifestato da questi paesani.

Faccio voti che in ogni paese si imiti i lodati abitanti di Buttrio!... Alfa.

Pozzuolo

12 agosto.

E. Scuola Agraria di Pozzuolo.

Il giorno 10 corrente mese terminarono gli esami di licenza prestetali dal Comm. Avv. Vincenzo Cassola quale Commissario Governativo.

Ottennero l'attestato di licenza tutti i candidati, con l'ordine seguente:

Francesconi Attilio da Bertolo (1.º premio, con borsa di studio governativa) - Paschetto Gaspare da Azzano X. (2.º premio) - Locatelli Attilio da Ragnona (3.º premio) - Orlica Giovanni da Annone Veneto - Talotti Albino da Pasiar Schiavonesco - Cattolo Lino da Udine - Cappellini Giuseppe da Pasiar di Pordenone - Gabutti Giovanni da Camporomido - Diplotti Eliseo da Maiano - Balliana Augusto da Sacile - Chiarocci Giacomo da Pozzuolo - Liani Angelo da Camio di Codroipo - Stefanuti Angelo da S. Vito al Tagliamento.

Il Telefono del CROCIATO 209 porta il numero

Cronaca cittadina

DIARIO SACRO.

Giovedì 15 — Assunzione M. V.

Piere e mercati della Provincia

Venerdì 16 — s. Rocco c.

Udine, Conegliano e Spilimbergo.

Sempre la buona fede.

Il *Paese* — sotto il titolo "E ancora uno! La chiusura di un istituto clericale, — stampa:

«Già demmo notizia di un'altra inchiesta ordinata dalla questura di Roma su di un istituto clericale.

La *Vita* annuncia che l'inchiesta ha posto in luce gravissimi fatti avvenuti nell'interno di detto istituto.

Il colpevole sarebbe indicato nella persona del direttore dell'istituto, il quale sarebbe accusato, da vari ragazzi, di atti di libidine commessi su di loro.

In seguito a tali disposizioni la questura ha dato denuncia del fatto all'autorità competente per l'immediata chiusura dell'istituto.

Dall'*Adriatico* invece togliamo: «L'inchiesta sull'andamento dell'Istituto di San Filippo qui a Roma ha posto in luce gravissimi fatti.

Il colpevole sarebbe indicato nella persona dell'ing. Leonori direttore dell'Istituto il quale sarebbe stato accusato da vari ragazzi di atti di libidine commessi su di essi.

In seguito a tali disposizioni il questore ha dato la denuncia all'autorità competente per l'immediata chiusura dell'Istituto di San Filippo.

Il direttore sarebbe dunque un *ingegnere*. E lo è di fatti. Poiché — come nota il *Corriere della sera* — non si tratta di un istituto clericale, ma di un ricovero laico. E allora che si fa? Si sottace, il nome e la professione dell'accusato e si scrive: «Il colpevole sarebbe indicato nella persona del direttore dell'istituto ecc.» E lo scandalo è fatto!

Dallo stesso *Paese* togliamo: «L'on. Facta, sottosegretario agli interni ha ordinato al questore Rinaldi di procedere ad una ispezione di alcuni istituti religiosi esistenti in Roma, dove i locali sono meschini, dove il vitto è poco nutriente e dove i bambini ricoverati debbono accompagnare le suore e aiutarle nella questura; e il questore Rinaldi ha già dato le istruzioni in proposito a tutti i commissari.

E dallo stesso *Adriatico*: «La *Capitale*, per informazioni assunte,

dice constarle che non fu disposta alcuna speciale inchiesta limitata agli istituti religiosi ma che invece si tratta dell'applicazione della circolare 27 luglio scorso circa la vigilanza su tutti gli istituti privati da chiunque siano amministrati.

« Il milione è raggiunto — Il successo dell'iniziativa dell'on. Dall'Acqua — Con questo titolo il Paese pubblica: »

« L'on. Dall'Acqua con legittima soddisfazione comunica ai giornali in data di ieri: « Pregiomi di avvertire che il capitale di un milione per la costituzione Società esercente degli alunni o collegi civili e laici è stato raggiunto con le sottoscrizioni arrivate oggi e che sono le seguenti: avv. Emilio Lombroso L. 5000, Cervo Diana 5000, Carlo Romussi 3000, rag. Daniele Veneconi 3000, prof. Anibale Bertazzoli 15.000, senatore Pirro Aporti 1000, senatore De Cristoforis 5.000, deputato Eugenio Chiesa 50.000, avv. Arnaldo Agnelli 1000, ing. Luigi Pontremoli 50.000. »

La stipulazione dell'atto costitutivo è stabilita per il giorno 16 corrente a Milano nello studio del notaio Gnastri.

È un successo veramente notevole in Italia e in questo momento. L'impresa è degna della nota generosità del suo promotore.

È un successo veramente notevole in Italia d'ilarità questo: poiché — è la Sera di Milano che ce lo fa sapere — la circolare e la sottoscrizione non sarebbero che un buria fatta da qualche brontempono! Sempre serio il Paese.

Mostra d'Arte decorativa.

Banca Popolare Friulana L. 100. Ieri il concorso alla Mostra fu maggiore degli altri giorni.

Domani dalle 17 alle 19 concerto bandistico nel recinto della Mostra: Ingresso cent. 50.

Facilitazioni ferroviarie agli espositori e visitatori.

Riproduzione di due quadri artistici.

La ditta Gaspardis esporrà nelle ore pomeridiane di domani giovedì per commissione del Rev. Parroco Don Felice Della Rovere, nel suo negozio in Via Mercatovecchio, la riproduzione in dipinto su tela arazzo dei seguenti due quadri eseguiti a Roma:

1. *L'ultima cena* (Leonardo da Vinci).
2. *Il Cristo e le tre Marie* (del Guardavescio).
Le dimensioni dei quadri sono 300 per 200. — La ditta Gaspardis assume di far eseguire qualunque riproduzione perfetta sia in tessuto sia in dipinto su tela arazzo nelle dimensioni desiderate di qualunque capolavoro.

Bollettino delle finanze.

Tempesti aiuto agente delle imposte dirette a Genova, trasferito a S. Demetrio (Aquila).

Rivotti, geometra (personale del catasto) è trasferito da Torino (Canale Cavour) a Udine.

Baldini nominato delegato del Tesoro a Udine.

Sul lavoro.

L'operaio Gaetano Landi d'anni 38, venne medicato dal dott. Ferrario da una ferita incisa sulla nuca sinistra riportata accidentalmente sul lavoro.

Fu giudicato guaribile in giorni dodici. Un arresto in via Castellana.

Denari d'ignota provenienza.

L'altra notte, in una cameretta dell'osteria ai tre gobbi, certo Pelizzatti Leonardo d'anni 23, nato a Zagabria, dormiva sapientemente assieme ad una sua compagna quando fu svegliato di soprassalto da alcuni colpi battuti all'uscio.

Accorso, aperta la porta si trovò faccia a faccia con le guardie di città, le quali dopo averlo richiesto sull'esser suo, si posero a perquisire la camera. In una tasca della giubba del Pelizzatti si rinvennero circa 550 corone austriache delle quali non seppe giustificare la provenienza.

Essendo il giovanotto in odore sospetto presso l'autorità fu tratto in arresto in attesa d'informazioni.

Giovane friulano che dà una buona lezione.

Il Piccolo ci reca oggi da Trieste: Un signore venuto ai nostri uffici, ci narra che, passato per Nabsresina, vi sentì raccontare il fatto seguente:

Nella notte fra la domenica e il lunedì un carrettiere di S. Daniele, veniva a Trieste col suo carro carico di vitelli macellati appesi con le zampe posteriori ai ganci infissi alle pareti del carro. Oltrepassato di un bel tratto Nabsresina, il carrettiere, che è un giovanotto forte e animoso, si vide fermare i cavalli da tre o quattro individui, mentre un altro, fattogli vicino, gli intimava o di dargli danari o di lasciarli portar via alcuni vitelli. Il carrettiere, senza punto scoraggiarsi, voltò il manico della frusta e colpì con violenza l'aggressore, il quale cadde. Gli altri, che erano alla testa dei cavalli, visto ciò, si diedero alla fuga, scomparendo nell'oscurità. Il carrettiere scese dal carro, rincarò la dose dei colpi col manico della frusta sulle parti posteriori dell'aggressore, poi, come se il fatto fosse del più comune, lo legò ben bene, lo caricò sul carro e lo trasportò alla prima stazione della gendarmeria.

Concorso a borsa di studio.

È aperto fino al 15 del p. v. settembre il concorso per il conferimento delle borse di studio legale e medico, istituito dal benemerito compianto cittadino udinese Antonio Marangoni.

Al concorso sono ammesse persone d'ambosessi.

Giunta prov. amministrativa

(Seduta del 13 agosto 1907)

Affari approvati.

Udine. Tariffa per le pubbliche affissioni. Modificazioni. *Martignacco*. Afranco canone enfiteutico. *S. Vito al Tagliam*. Aumento stipendio al Veterinario dott. Salvi. *Socchieve*. Aumento stipendio al medico comunale. *Dogna*. Opere idrauliche di 3.a categoria assunzione da parte del Comune della quota dei proprietari interessati. *Pagnacco*. Esoneo degli insegnanti elementari dall'imposta di R. M. *Gonars*. Aumento stipendio alle guardie campestri, regolamento relativo. *Comeglians*. Regolamento guardie campestri. *Ravascletto*. Vendita piante da schianto. Assegno piante alla società carbonifera Veneta. *Forni di Sotto*. Assegno piante alla Ditta Venier Giovanni e per la malga Voiani. *Moggio*. Assegno piante ai malghesi. *Encemso*. Tariffa Daziaria. *Madrino*. Assegno combustibile per la malga Tagliara. *Clavetto*. Regolamento polizia edilizia. *Polcenigo*. Derivazione acqua del Livenza. Accettazione disciplinare. *Casarsa*. Concessione terreno alle latterie di S. Giovanni. *Paularo*. Concessione derivazione di acqua a del Negro Giacomo. *Ravco*. Tassa bestiame: Tariffa.

Rinvii.

S. Giorgio della Richinvella. Tassa esercizio rivendita. *Trasaghis*. Consorzio idraulico di 3.a categoria. Mutuo di L. 40.000. *Riviera*, nulla avendo in contrario in via di massima.

Protesta del popolo friulano contro la guerra antireligiosa ed offerta per l'azione cattolica.

Circolare del Comitato Diocesano 9 agosto 1907.

III lista.

Somma precedente L. 153.10

Pieve di Rosa:

D. Gabriele Fioritto Parroco * 10.—
S. Margherita:

D. Costantino Gentilini Parroco * 10.—
Riviera:

M. R. Cappellano e popolazione dei Rizzì plaudendo protesta del Comitato Diocesano aderiscono offrendo, * 10.—

Cividale:

Carbonaro Ing. Giovanni L. 10 —
Mulloni Antonio fu G. L. 2 —
Rossi Antonio fu P. L. 0.05 —
Rossi Giuseppe fu P. L. 0.05 —
Rossi Lucia fu P. L. 0.05 —
Rossi Maria Diploiti L. 0.05 —
Dunati Nadalutti Maria L. 0.15 —
Zujani Giacomo L. 0.50 —
Mulloni Lorenzo di A. L. 0.05 —
Bront D. Luigi L. 1 —
Suddici D. G. M. L. 0.50 —
Bonanni Ant. L. 0.50 —
Pascoli Sebastiano L. 0.50 —
Pascoli Giuseppe di S. L. 0.50 —
Pascoli Luigi L. 0.50 —
Pascoli Maria L. 0.50 —
Pascoli Teresa L. 0.50 —
Patriarca Daniele L. 0.10 —
Totale L. 17.55

S. Stefano di Palma:

D. Pietro Melaro Parroco L. 10 —
Bosco Massimo L. 0.10 —
Bosco Giuseppe L. 0.10 —
Florenzi Antonio L. 0.20 —
Cosatto Bartolomeo L. 0.10 —
Bosco G. B. L. 0.10 —
Danielis Domenico L. 0.10 —
Tosi Antonio L. 2 —
Carnelos Felice L. 0.10 —
Novello Domenica L. 0.10 —
Carnelos Tiziano L. 0.10 —
Novello Ermenegildo L. 0.05 —
Maccoratti Riccardo L. 0.05 —
Dri Vito L. 0.05 —
Miani Giuseppe L. 0.05 —
Bosco Gabriele L. 0.05 —
Rossi Leonardo L. 0.10 —
Paviotti Antonio L. 0.10 —
Tabacco Luigi L. 0.10 —
Tabacco Giuseppe L. 0.10 —
Tabacco G. B. L. 0.20 —
Dri Giuseppe L. 0.10 —
Paviotti G. B. L. 0.05 —
Tabacco Giacomo L. 0.10 —
Rossi Giovanni L. 0.05 —
Novello Giuseppe L. 0.10 —
Danielis Raimondo L. 0.05 —
Livan Pietro L. 0.20 —
N. N. L. 0.30 —
Bosco Maria L. 0.10 —
Livan Rosa L. 0.10 —
D'Onofrio Maria L. 0.10 —
Novello Marianna L. 0.10 —
Melaro Maria L. 0.60 —
Benedetti Luigia L. 0.10 —
Buffon Antonia L. 0.10 —
Carnelos Maria L. 0.05 —
Novello Maria L. 0.05 —
Rossi Regina L. 0.07 —
Piani Maria e famiglia L. 0.30 —
Danielis Giulia L. 0.05 —
Bosco Tranquilla L. 0.05 —
Bosco Ermelina L. 0.05 —
Bosco Cornelia L. 0.05 —
Bosco Maria L. 0.05 —
Novello Ida L. 0.05 —
Tabacco Angelina L. 0.05 —
Bosco Assunta L. 0.10 —
Mazzoni Maria L. 0.05 —
Bosco Filomena L. 0.05 —
Bosco Giulia L. 0.10 —
Terenziani Angelina L. 0.05 —
Danielis Amalia L. 0.05 —
Dri Maria L. 0.05 —
Bosco Ersola L. 0.05 —
Paviotti Adele L. 0.05 —
Rossi Maria L. 0.05 —
Rossi Regina L. 0.10 —
Paviotti Giuditta L. 0.05 —
Rossi Regina L. 0.05 —
Novello Maria L. 0.05 —
Totale L. 17.57

Udine:

Mons. Egiziano Pagnueti * 10.—
Mons. Giacomo Maruzzi * 10.—
D. P. T. * 12.—
Collegio scolastico delle Zitelle * 10.—

Totale L. 260.42

Una bambina annegata a Basaldella.

Ieri nel pomeriggio a Basaldella una bambina d'anni cinque circa, di nome Giovanna Fontanini, giocando nei pressi di una vasca d'acqua vi cadde accidentalmente

dentro, trovandosi miseramente la morte. Sul luogo si è recato per le constatazioni di legge il brigadiere dei carabinieri Frezza con un milite.

Morto durante l'operazione.

Giunge notizia da Cividale che in quello ospedale civile è morto stamane, durante una operazione, un contadino di S. Leonardo.

La causa della morte deve ricercarsi all'azione del cloroformio.

Mercato d'oggi.

Susine da L. 18 a L. 22 il quint.
Uva da L. 25 a L. 30 il quint.
Noce da L. 50 a L. 30 al quint.
Pesche da L. 15 a L. 50 il quint.
Pere da L. 12 a L. 40 al quint.
Pomi da L. 18 a L. 30 il quint.
Corgole da L. 10 a L. — il quint.
Tegoline L. 8 a 9 al quint.
Patate da L. 5 a L. 6 al quint.
Fagioli freschi da L. 11 a L. — il q.
Pomodoro da L. 5 a L. 10 il quint.

Banca di Udine

Anno XXXIV 35.o Esercizio
Capitale Sociale.
Capitale sociale interamente versato L. 1.047.000.—
Fondo di riserva ordinario * 300.000.—
Fondo di riserva straordinario * 151.286.28
Totale L. 1.498.286.28

Situazione Generale al 31 luglio 1907.

ATTIVO.

Numerario in Cassa L. 251.748.17
Portafoglio Italia, Estero * 5.914.038.52
Effetti in protesto e sofferenza * 7.573.71
Anticipazioni contro deposito di valori e rapporti * 1.590.577.78
Valori pubblici di proprietà * 2.190.729.19
Cedole da esigere * 338.19
Conti correnti garantiti da deposito * 1.943.764.28
Debiti con banche e corrispondenti * 3.533.419.11
Stabili di proprietà della Banca e mobilio * 34.000.—
(a cauzione dei funzionari) * 224.000.—
Depositi (a cauzione anticipazioni) * 4.909.594.75
(liberia custodia) * 5.223.614.18
Spese di ordinaria amministrazione e tasse * 6.437.23
Esattoria Civica e II Mandamento * 1.885.524.84
Totale L. 27.715.354.95

PASSIVO.

Capitale interamente versato L. 1.047.000.—
Fondo di riserva ordinario * 300.000.—
Fondo di riserva straordinario * 151.286.28
Conti correnti fruitiferi * 1.832.834.70
Depositi a risparmio * 6.590.041.32
Creditori diversi e banche corrispondenti * 5.805.694.15
Azionisti per residui interessi e dividendi * 2.678.32
(a cauzione dei funz.) * 224.000.—
Depositi (a cauzione anticipazioni) * 4.909.594.75
(liberi a custodia) * 5.223.614.18
Utili lordi del corrente esercizio * 236.632.35
Esattoria Civica e II Mandamento * 1.891.978.50
Totale L. 27.715.354.95

Udine, il 8 agosto 1907.

Il Presidente

ELIO MORPURGO

Il Sindaco Il Direttore

M. Misani Marina rag. Carlo.

Udine, il 8 agosto 1907.

Movimento dei Conti Correnti fruitiferi.

Esistenti al 30 giugno 1907 L. 1.957.238.82
Depositi ricevuti in luglio 927.850.48
L. 2.885.089.—
Esistenti al 31 luglio 1907 L. 753.274.30
Rimborso fatti in luglio L. 2.885.089.—
Esistenti al 30 giugno 1907 L. 6.985.417.81
Depositi ricevuti in luglio L. 747.071.02
L. 7.032.488.83
Rimborso fatti in luglio L. 442.448.11
Esistenti al 30 luglio 1907 L. 6.590.041.32
Totale Depositi L. 8.422.876.02

Movimento dei Depositi a Risparmio.

Esistenti al 30 giugno 1907 L. 6.985.417.81
Depositi ricevuti in luglio L. 747.071.02
L. 7.032.488.83
Rimborso fatti in luglio L. 442.448.11
Esistenti al 30 luglio 1907 L. 6.590.041.32

Azzan Augusto d. gerente responsabile.

Udine, tip. del «Crociato».

Giovanni Bertoli

intagliatore - doratore

UDINE - Via Poscolle N. 35 - UDINE

È il rinomato Laboratorio d'Intagliatore e Doratore: si eseguisce qualunque lavoro di tal genere, ed in specialità oggetti per chiesa, come: STENDARDI - SEDIE GESTATORIE - ESPOSITORI - CANDELABRI - CEREOFERALI - DECORAZIONI IN STUCCO - PARAPETTI PER ALTARE - GONFALONI ecc. ecc.

Assume pure ogni lavoro sia in restauri che in riparazioni garantendo tutta eleganza precisione e solidità.

I Parrocchi e le Fabbricche per proprio incarico non dimentichino tale indirizzo.

Telefono N. 298.

D. Pietro Ballico

CONSULTAZIONI

per malattie segrete e della pelle

Ogni giovedì dalle ore 9 alle 11

UDINE

Via Belloni n. 10, piano II.

CASA di CURA

per le malattie di Gola, Naso, Orecchio del dott. ZAPPAROLI

Specialista

UDINE - VIA AQUILEIA 86

Visite tutti i giorni

Camera gratuita

per malati poveri

TELEFONO N. 317

Soffrite di Gastrica, Alito cattivo, Inappetenza, Colorito Giallo - Nausee - Dolori di stomaco - Colorosi - Anemia - Nevralgia?

Provate le Tavolette Fernet Lapponi, preparazione scientifica del Prof. Dott. Lapponi, (medico di S. S.) di sorprendente, immediata efficacia. Dai Farmacisti e Droghieri a Lire 1,25 la scatola metallica suggellata; sciolte L. 0.60 l'ettogramma. L. 1.50 la scatola e L. 5 quattro scatole franche nel Regno se richieste con cartolina-vaglia diretta alla Original Fernet Company, Milano, Via Calatafimi, 15.

Una recente pubblicazione del dott. Gilbert, in vendita a Cent. 25, spiega in forma popolare, le cause dei suindicati disturbi. Questo prezioso opuscolo che ogni buona madre di famiglia deve consultare, viene spedito gratis a chi lo richiede con cartolina risposta, alla Original Fernet Company, Calatafimi 15 Milano.

PREMIATA

OFFELLERIA - CONFETTERIA - BOTTIGLIERIA

GIROLAMO BARBARO

Via Paolo Canciani N. 1 - Udine

Torte e paste fresche tutti i giorni — Biscotti assortiti delle primarie fabbriche — Caramelle e Confetture finissime. Cioccolatini, Gianduja, e fantasia, Cioccolato nazionale ed estero — Specialità Cioccolato Foglia — Finissimo Thé d'avvati in vasetti e sciolto.

VINI E LIQUORI DI LUSSO

Ricco assortimento bomboniere in porcellana, cartonaggi, e sacchetti raso

Servizi speciali per nozze, battesimi, a prezzi convenientissimi — Anche in Provincia.

MAGAZZINI MANIFATTURE

Tiziano D'Orlando

UDINE — Via Paolo Canciani — UDINE

La suaccennata Ditta si tiene ad onore di render avvertito lo Spettabile Clero che trovandosi assortitissima in stoffe nere d'ogni genere, desidererebbe esser visitata onde dar prova della qualità della sua merce, nonché della convenienza dei prezzi che intende di praticare.

A richiesta si spediscono campioni.

Casa di cura chirurgica

del

Dott. METULLIO COMINOTTI

VIA CAVOUR N. 5

TOLMEZZO

Malattie chirurgiche e delle donne

Consultazioni tutti i giorni

eccezzuati il martedì e il venerdì.

Telefono N. 298.

Gabinetto dentistico

Dott. L. Spellanzon

MEDICO CHIRURGO

Cura della bocca e dei denti

Denti e dentiere artificiali

UDINE, Piazza del Duomo, numero 3.

FERRO-CHINA BISLERI

È efficacissimo per nervosi, gli anemici, i deboli di stomaco.

Il chiarissimo Dott. EGIDIO D'ADDA scrive averne ottenuto i più benefici effetti massime nella cura dell'anemia e della debolezza di ventricolo.

MILANO

Nocera Umbra

Acqua da tavola

Esigete la marca «Sorgente Angelica»

F. BISLERI e C. - MILANO.

AMARO BAREGGI

a base di FERRO-CHINA-RABARBARO
Premiato con medaglie d'oro e diplomi d'onore

Valenti autorità mediche lo dichiarano il più efficace ed il migliore ricostituente tonico digestivo dei preparati consimili, perchè la presenza del RABARBARO, oltre d'attivare una buona digestione, impedisce anche la stitichezza originata dal solo FERRO-CHINA.



Marca speciale depositata.

USO: Un bicchierino prima dei pasti. Prendendone dopo il bagno rinvigorisce ed eccita l'appetito.

* Vendesi in tutte le Farmacie, Drogherie e Liquoristi. *

Dirigere le domande alla Ditta:

E. G. Fratelli BAREGGI - Padova

Deposito per Udine presso il farmacista **GIACOMO COMMESSATTI** e farmacia **BELTRAME L. V.**

"alla ...rgia,, Piazza V. E.

Concessionario per l'America del Sud sig. ANDES GINOCCHIO - Buenos Aires

Grande Stabilimento Artistico FRATELLI FILIPPONI

Udine - Circonvallazione esterna Poscolle-Villalta - Udine

Telefono 3 06

Udine - Esposizione Campionaria Permanente Via Mania - Udine

Telefono 3 07

Fabbrica arredi e paramenti sacri - stendardi gonfaloni ecc.

Unica fabbrica nel Veneto

specialista per la fabbricazione di Bandiere per qualsiasi società, o per premi, o per balconi.

BREVE ELENCO

delle bandiere eseguite dalla suddetta Ditta.

Società Operative di M. S. liberali di: Trivignano, Pontebba, Tramonti di Sopra, Chievolis, Provesano, Comeglians, Solimbergo, Codroipo, Pordenone, Barcis, ecc.

Società Operative di M. S., Comitati Parr., Casse rurali ecc. cattoliche di: Bertolo, Rivolto, Goricizza, Frafreano, Driolassa, Tricesimo, Tarcento, Saletto, Casarsa, Fiume di Pordenone, Fagnigola, Vendoglio, Martignacco, Madrisio di Fagagna, Pavia di Udine, Forgaria, Cividale, Pozzuolo, Trivignano, Azzano X, Zoppola, Fanna, Dogna, Taipana, Musano, Enemonzo, Socchieve ecc.

Fabbrica lavori in pietre e marmi artificiali.

Imitazione perfettissima di qualsiasi marmo colorato.

Disegni e preventivi a richiesta - Pagamenti rateali.

Domenico Raiser & Figlio

Via Treppo N. 8 - UDINE - Via Treppo N. 8.

Premiata Fabbrica e Deposito per la vendita al dettaglio

Specialità DAMASCHI, SETTERIE e VELLUTI

DI PROPRIA FABBRICAZIONE

in tutti i colori e per qualunque uso di Chiesa. Deposito pianette, stole, veli omerali, galloni, frangie, merletti, fiocchi, cordoni, ecc. sia in seta che dorati e argentati, come in oro e argento fini. Si ricevono ordinazioni di apparamenti, stendardi, gonfaloni, ombrelle da viatico, abiti da Madonna, anche in broccati di seta, come in oro ed argento fini, tutto a prezzi puramente di fabbrica.

FILATI ORO E ARGENTO FINO PER RICAMO

Impossibile concorrenza di negozianti

Si accordano grandi facilitazioni sui pagamenti.

La stima che gode la nostra fabbrica per la bellezza, bontà delle stoffe e la mitezza dei prezzi, è la migliore raccomandazione.

Ultima onorificenza: Diploma d'Onore all'Esposizione Regionale di Udine.

Per i CAPELLI e per la BARBA

CHININA-MIGONE Liquido rinfrescante, profumato che impedisce la caduta dei capelli, assottiglia, rinforza ed emolliadisce. Si vendi inodora, profumata al ritocco ed al petrolio, in flaconi di L. 1.50, L. 2, ed in bottiglie da L. 3.50, L. 5 e L. 8.50. Per la spedizione oltre Italia da L. 1.50 aggiungere cent. 25; per le altre L. 0.80.

ANTICANIZIE-MIGONE E' un'acqua che viene profumata con assai più capelli e sulla faccia in modo da ridare ad essi il loro colore primitivo, senza macchiare né la biancheria, né la pelle. Di facile applicazione. Basta una bottiglia per ottenere un effetto sorprendente. Costa L. 4 la bottiglia, più centesimi 80 per il pacco postale. 2 bottiglie per L. 8 e 3 per L. 11, franchi di porto e di imballo.

FLICOMA-MIGONE E' un preparato speciale per dare al capello un bel color bruno oro. Costa L. 4 la scatola, più cent. 80 per il pacco postale. 2 scatole per L. 8 e 3 per L. 11, franchi di porto.

TINTURA ITALIANA E' un'ottima tintura economica che serve a dare ai capelli un bel color nero. Costa L. 1.50 il flacone, più cent. 80 per il pacco postale. Si spediscono 3 flaconi per L. 4.50 franchi di porto.

PETTINE DISTRIBUTORE per facilitare la distribuzione omogenea delle tinture sui capelli e sulla barba. Esso è d'uso assai facile e permette, inoltre, l'uso del liquido. Costa L. 4 più cent. 25 per la raccomandazione.

ARRICCIOLINA-MIGONE Con questo preparato si dà alla capigliatura un'arricciatura persistente, impartendo pure ai capelli morbidezza e lustro. Si vende in flaconi da L. 1.25, più cent. 80 per la spedizione, 3 flaconi per L. 4, franchi di porto.

La detta specialità si trovano da tutti i Profumieri, Farmacisti, Droghieri - Deposito Gen: MIGONE & C. - Via Torino, 12 - MILANO

Per la bellezza e conservazione della PELLE

EBINA-MIGONE Serve a conservare alla carnagione ed alla pelle la bianchezza e la morbidezza propria della gioventù. Con essa si combattono i rossori, le lentigini e si toglie l'abbronzatura prodotta dal bagno di mare o dal sole. Si vende in fiale con elegante astuccio a L. 3, più L. 0.50 per il pacco postale. 3 fiale L. 9, franchi di porto.

CREMA FLORIS Impareggiabile per sanare la vita di profumo, conserva ed accresce la bellezza del colorito naturale, nonché la freschezza e l'elasticità epidermica. Un vasetto in elegante astuccio L. 1.50, più cent. 25 per l'arricchimento, 3 vasetti franchi di porto per L. 5.

VELLUTIA NARCIS-MIGONE Per la resistenza e soavità del profumo e per la sua finezza ed inimitabilità, per l'eleganza della confezione, questa polvere di toletta è impareggiabile. Costa L. 2.25 la scatola, più cent. 25 per l'arricchimento, 3 scatole per L. 7, franchi di porto.

JOCKEY-SAVON Questo sapone profumato, soavissimo, inimitabile, dà alla pelle morbidezza e freschezza. Costa L. 1.95 la scatola di 3 pezzi, più cent. 25 per la spedizione, 12 pezzi per L. 7.90 franchi di porto e di imballo.

Per la bellezza e conservazione dei DENTI

ODONT-MIGONE E' un nuovo preparato in pasta, solido e sano, dal profumo penetrante e piacevole che neutralizzando le cause d'alterazione che possono subire i denti, li conserva bianchi e sani. L'Odont costa L. 2 il flacone, la Pasta L. 1 la scatola, la Pasta L. 0.75 il tubetto. Alle spedizioni per posta raccomandata aggiungere L. 0.25 per articolo.

Domenico Raiser & Figlio

Via Treppo N. 8 - UDINE - Via Treppo N. 8.

Premiata Fabbrica e Deposito per la vendita al dettaglio
Specialità DAMASCHI, SETTERIE e VELLUTI
DI PROPRIA FABBRICAZIONE

in tutti i colori e per qualunque uso di Chiesa. Deposito pianette, stole, veli omerali, galloni, frangie, merletti, fiocchi, cordoni, ecc. sia in seta che dorati e argentati, come in oro e argento fini. Si ricevono ordinazioni di apparamenti, stendardi, gonfaloni, ombrelle da viatico, abiti da Madonna, anche in broccati di seta, come in oro ed argento fini, tutto a prezzi puramente di fabbrica.

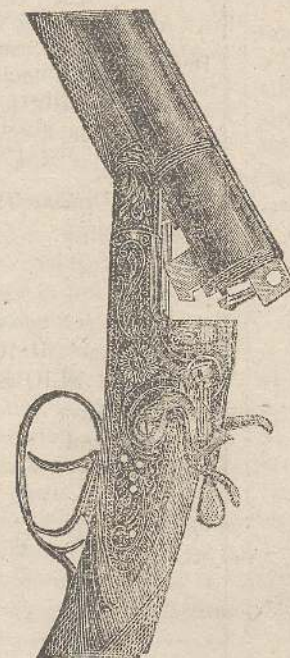
FILATI ORO E ARGENTO FINO PER RICAMO

Impossibile concorrenza di negozianti

Si accordano grandi facilitazioni sui pagamenti.

La stima che gode la nostra fabbrica per la bellezza, bontà delle stoffe e la mitezza dei prezzi, è la migliore raccomandazione.

Ultima onorificenza: Diploma d'Onore all'Esposizione Regionale di Udine.



Colturi & Lorenzotti

FABBRICA D'ARMI

Brescia - Via S. Martino 12 - Brescia

Fucili da caccia usuali e di lusso
Armi da guerra
Fucili di precisione per tiro a segno
Revolvers

Carabine speciali per caccia grossa

RIPARAZIONI

Accessori - Cartucciami - Buffetterie

RETI DA CACCIA E PESCA
Vendita a prezzi di assoluta convenienza
Catalogo gratis a richiesta.

MARTINUZZI FRANCESCO

UDINE - Piazza San Giacomo - UDINE

Premiata Confezione con Deposito Arredi Sacri

Confezione di qualsiasi abito Sacerdotale



Manifatture varie

Pettinati, Panni, Renforcè, Scotti, Thubet per mantelli alla Romana Neri, Impermeabili confezionati, Tele di puro lino candide e nostrane, Lana da letto, Coperte lana e cotone, Copertori bianchi e colorati, Stoffe per mobili, Flanelle bianche e colorate, Maglie lana e cotone, Fazzoletti filo e cotone, Stoffe lana e cotone, uomo e donna, Cotonine candide, e colorate ad olio per tendoni in tutti i colori e qualunque articolo in manifatture.

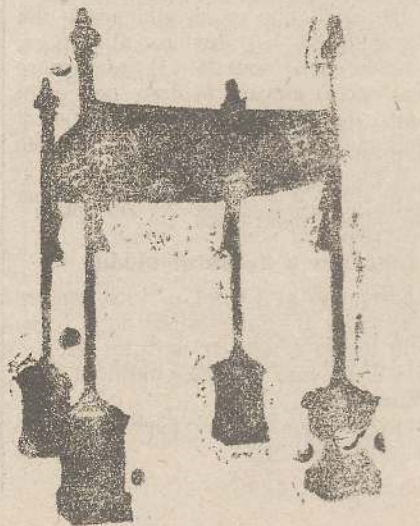
Pianeta seta L. 24

Letto lana confezionato L. 17

Arredi da Chiesa

Apparamenti completi, Pianete, Stole, Veli Omerali, Abiti da Vergine, Veli ricamati, sul Thùl in seta e oro, Copri pisside, Ombrelle per Viatico, Stratti mortuari, Parapetti altare, Tappeti per coro Padri, ioni per altare in seta, bourlette e coto, Cingoli, Merli candidi per camici e coto, Colonnami seta in tutte le altezze, Broccati, Damaschi, Grisette, Frangie, Galloni, Tocche, Stelle, fiocchi oro, seta e argento, Cordoni, Tele filo Rosa per confraternite.

Oro e argento per ricamo 900/1000



Baldacchini L. 5150